ALLEGATO A

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027
Asse Prioritario VII
"Occupazione giovanile" (FSE+)

Azione 7.1
"Misure di attivazione per l'occupazione giovanile"

Sub-Azione 7.1.1
"Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro"

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI 134 GIOVANI
DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
ALL'INTERNO DELLA RETE GALATTICA

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

A) NORMATIVA COMUNITARIA

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

Art. 1 - Premesse e finalità

Art. 2 - Condizioni generali

Art. 3 - Progetti e posti disponibili

Art. 4 - Requisiti e condizioni di ammissione

Art. 5 - Presentazione della domanda

Art. 6 - Entità e base giuridica del contributo

Art. 7 - Cause di esclusione

Art. 8 - Procedure di valutazione di idoneità dei giovani

Art. 9 - Avvio al servizio

Art. 10 - Obblighi di servizio

Art. 11 - Rinuncia/Revoca del Servizio

Art. 12 - Certificazioni e documenti

Art. 13 - Controlli

Art. 14 - Clausola di salvaguardia

Art. 15 - Trattamento dei dati personali e Informativa Privacy

Art. 16 - Responsabile del procedimento e termini di conclusione del procedimento

Art. 17 - Disposizioni finali

Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili – intende dare attuazione agli interventi volti all'impiego dei giovani in progetti di Servizio civile regionale all'interno della rete Galattica, in coerenza con la seguente normativa di riferimento:

RIFERIMENTI NORMATIVI

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla 'Youth Employment Initiative' (YEI), la quale rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per la transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 finale del 15/07/2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito "fondi SIE"),
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 8461 del 17/11/2022 che approva il PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) al termine del negoziato formale con i Servizi della Commissione sia della DG Regio che della DG Occupazione;

- Regolamento Delegato (UE) n. 1676/2023 della Commissione del 07/07/2023 che integra il regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) n. 6752 final del 26/09/2024 recante modifica della decisione C(2022) n. 8461 del 17/11/2022 che approva il PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) n. 1060/2021 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027;

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- L.R. n.7 del 1997, artt. 4 e 5;
- D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Legge n. 64 del 06/03/2001, recante "Istituzione del servizio civile nazionale" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001, artt. 16 e 17 - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;
- D.Lgs. n. 165 del 2001, artt. 4 e 16;

- Visto il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- Legge regionale n. 38 del 30/12/2011, art. 28 - Istituzione del servizio civile regionale;
- Legge 106 del 2016 - Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio Civile Universale;
- D.Lgs. n.40 del 2017, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell'art. 8 della legge 6 giugno 2016, n.106", e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n.22 del 05/02/2018 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26/03/2018).
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- D.G.R. n.1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

- D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, di adozione dell'atto di alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 (aggiornata con D.P.G.R. n. 158 del 22/01/2024);
- D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", con cui la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direzione della Sezione Politiche Giovanili alla Dott.ssa Antonella Bisceglia;
- D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 245 del 28/02/2022 - Approvazione Documento di Programmazione Politiche Giovanili 2022-2025 Puglia ti vorrei - Giovani Protagonisti
- D.G.R. n. 949 del 04/07/2022 - linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'intervento Rete dei Centri Risorse ("Galattica – Rete giovani Puglia") e approvazione delle "Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei Centri Risorse (nodi della Rete Giovani Puglia – Galattica)";
- D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 recante Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione che ha attribuito, nell'ambito della Policy "Competitività, Innovazione e Connettività digitale" di competenza del Dipartimento Sviluppo economico, l'Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione

giovanile - FSE+", che prevede la sub-azione 7.1.1 "Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro";

- Decreto del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale n. 556 del 13/06/2023 - Adeguamento dell'assegno di servizio civile;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui si approva l'Atto di organizzazione;
- D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- D.G.R. 17 n. 812 di giugno 2024, Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi;
- D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase";
- D.G.R. n. 1501 dell'11/11/2024 con la quale si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) n.6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- D.G.R. n. 1662 del 28/11/2024, PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Servizio Civile regionale. Accordo fra PA (ex art. 15 L. 241/90), approvazione schema di accordo. Indirizzi per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di volontari di SCR. Approvazione schema di contratto con i volontari. Variazione al

bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ex art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta sino al 31/03/2025;
- D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. . Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale sino al 30/04/2025;
- Determinazione della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili n. 32 del 15/04/2025 che aggiorna l'elenco degli Enti accreditati al Servizio Civile Regionale (SCR) e prende atto della verifica di conformità dei progetti di impiego dei Volontari presentati dagli Enti che hanno confermato l'accreditamento al SCR;
- DGR n. 582 del 30/04/2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale sino al 30/06/2025;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.2018.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Art. 1

Premesse e finalità

Con Deliberazione n. 949 del 04/7/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'intervento Rete dei Centri Risorse ("Galattica – Rete giovani Puglia" https://galattica.regione.puglia.it) con l'obiettivo di creare una rete capillare di "antenne" che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso alle azioni previste nel Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia 2022-2025 e favoriscano l'intermediazione, ovvero una interazione

diretta o mediata, con le risorse locali già presenti sul territorio (quali associazioni e movimenti giovanili, istituzioni, agenzie educative e formative, enti del terzo settore, associazioni di categoria e sindacati etc.).

Con la medesima D.G.R. n. 949/2022, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per l'attuazione della sperimentazione regionale del Servizio Civile Regionale (SCR) all'interno dei Centri Risorse (i cd. "Nodi" della Rete), al fine di offrire a giovani volontari un'esperienza di cittadinanza attiva, volta a formarli ai valori e alla pratica di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e nonviolenta.

Al fine di avviare tale sperimentazione, è indetto un Avviso per la selezione di n. 134 giovani volontari che intendano mettere a disposizione il proprio tempo per l'animazione territoriale e lo sviluppo dei servizi di prossimità che i Comuni pugliesi accreditati al SCR, titolari dei "Nodi" (di seguito solo gli "Enti"), hanno già destinato al mondo giovanile; tale sperimentazione mira a fornire ai giovani l'opportunità di accrescere le proprie competenze trasversali e civiche, favorendo un approccio di crescita collettiva e "tra pari", a beneficio dell'intera comunità.

La dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso è di:

a) euro 995.200,85 (novecentonovantacinquemiladuecento/85), a valere sulle risorse del FSE+ 2021/2027, Azione 7.1 "*Misure di attivazione per l'occupazione giovanile" e* Sub-Azione 7.1.1 "*Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro*", di seguito declinata:

ESO	**ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)**
Asse prioritario	Occupazione giovanile (FSE+)

VII	
Azione	7.1 “Misure di attivazione per l’occupazione giovanile” e
Sub-azione	7.1.1 “Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro”
Indicatori di output	EECO02+04 Non occupati

b) euro 74.027,77 (settantaquattromilaventisette/77)

Art. 2

Condizioni generali

1. Il rapporto con i volontari di SCR sarà contrattualmente disciplinato dalla Regione Puglia (di seguito solo la “Regione”), sulla base delle predette Linee Guida e dell’accordo di collaborazione stipulato con gli Enti, tenuto conto dello specifico progetto di impiego (Allegato n. 1).
2. Ciascun rapporto di SCR avrà una durata complessiva di dodici mesi, decorrenti dalla data di avvio al servizio, che verrà comunicata dalla Regione secondo le procedure e con le modalità indicate al successivo art. 9 (“Avvio al servizio”), previa ricezione della graduatoria di selezione da parte dell’Ente.
3. Ciascun volontario sarà impiegato in attività di SCR per un ammontare complessivo di 1145 ore annue (per una media di ca. 25 ore settimanali), garantendo un servizio di minimo di 12 ore settimanali, secondo quanto previsto nel contratto (Allegato n. 2), in relazione al singolo progetto e comunque nel rispetto della normativa di riferimento.
4. Ciascun volontario in SCR sarà beneficiario di una indennità di attivazione mensile di euro 507,30 (cinquecentosette/30) al lordo dei contributi previdenziali a suo carico; a tal fine il

volontario dovrà provvedere all'iscrizione alla gestione separata INPS prima dell'avvio in servizio.

5. I pagamenti saranno effettuati dalla Regione, con accredito sul conto corrente postale o bancario intestato a ciascun volontario, a partire dalla conclusione del terzo mese di servizio, previa verifica della regolarità ed effettività del servizio reso.
6. Il volontario sarà, inoltre, beneficiario della polizza assicurativa stipulata dalla Regione per la responsabilità civile, relativamente ai danni conseguenti l'espletamento del SCR, oltre che per il rischio di infortuni (cui possono aggiungersi - in ragione della natura del progetto - eventuali assicurazioni integrative attivate dagli Enti).

Art. 3

Progetti e posti disponibili

1. Le informazioni concernenti i progetti di cui all'Allegato n. 1, il numero di posti disponibili presso i singoli "Nodi" e le specifiche attività nelle quali i volontari saranno impiegati sono riportati nel portale della Regione serviziocivileregionale.regione.puglia.it (di seguito solo "Portale SCR").
2. Gli Enti si impegnano a pubblicare, a loro volta, sui propri siti istituzionali il presente Avviso, promuovendo lo specifico progetto con il quale hanno aderito.
3. Ulteriori informazioni sull'espletamento delle attività in relazione a ciascun progetto potranno essere richieste direttamente agli Enti.

Art. 4

Requisiti e condizioni di ammissione

1. Il presente Avviso si rivolge a tutti i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

   a. residenza in Puglia;

   b. età compresa fra i diciotto ed i ventotto anni (28 anni e 364 giorni).

2. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

3. Non possono candidarsi i giovani che:

   a. al momento della presentazione della domanda intrattengono o abbiano intrattenuto nei dodici mesi precedenti, per un periodo superiore a tre mesi, con l'Ente o con l'eventuale soggetto gestore del "Nodo", un qualsiasi rapporto di collaborazione o di lavoro, ivi compresa l'ipotesi di stage retribuito;

   b. al momento della presentazione della domanda stiano svolgendo il servizio civile universale o altro servizio civile regionale.

4. Il giovane volontario che, in precedenza, abbia già svolto il servizio civile (nazionale, universale o altro regionale) può inviare la propria domanda di partecipazione ma, in caso di parità di punteggio con altro candidato, sarà preferito quello privo di una pregressa esperienza.

Art. 5

Presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione è diretta all'Ente titolare del progetto prescelto e può essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale SCR (cfr. art. 3 "Progetti e posti disponibili") a **partire dal giorno 20 maggio**.

2. Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione della domanda sul Portale SCR occorre che il candidato sia munito di identità digitale, tramite Servizio Pubblico di Identità Digitale (SPID, almeno di Livello 2) o Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

3. È possibile presentare una sola domanda di partecipazione in relazione ad uno specifico progetto, da scegliere tra quelli elencati nell'Allegato n. 1 al presente Avviso, riportati anche nel Portale SCR e sui siti istituzionali dei relativi Enti.

4. Il procedimento di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione dev'essere necessariamente concluso **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno del 19 giugno.**

5. Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione della domanda.

   Alla conclusione del procedimento di compilazione, il Portale SCR invierà, in automatico, al candidato la ricevuta recante il codice della domanda, la data e l'orario di accettazione della stessa.

   È possibile modificare la propria domanda sul Portale SCR, riaprendo il procedimento di compilazione, entro il termine di scadenza del presente Avviso (avendo cura, in questo caso, di confermarne l'invio).
   Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate ai punti precedenti saranno ritenute inammissibili.
   Sul Portale SCR sono disponibili ulteriori informazioni utili alla presentazione della domanda, nonché una "Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda on-line".

Art. 6

Entità e base giuridica del contributo

1. L'importo dell'indennità prevista per i volontari è di euro 507,30 (cinquecentosette/30) lordi (cfr. Art. 2.4), assegnati in qualità di sovvenzione, analogamente a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 556 del 13/06/2023 di "Adeguamento dell'assegno di servizio civile", disciplinato all'art. 17 del D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, che costituisce la base giuridica del contributo, quale somma forfettaria, ai sensi degli artt. 51, lett. d) e 53, par. 3, lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

2. La somma forfettaria dell'assegno di SCR, ai sensi dell'art. 53 comma 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060 ("conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"), è determinata in conformità a quanto stabilito con D.P.C.M. n. 556 del 13/06/2023 di adeguamento dell'importo dell'assegno di servizio civile, disciplinato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017.

3. Le sovvenzioni riconosciute per il SCR concorrono alla formazione del reddito complessivo del percipiente e vanno assimilate ai redditi di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c-bis), del DPR del 22/12/1986 n. 917 ss.mm.ii. (cd. TUIR).

Art. 7

Cause di esclusione

1. Gli Enti verificano, ai sensi di quanto previsto al precedente art. 5, la correttezza delle domande ricevute e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4.

2. Non saranno ammesse alla selezione le domande che:

   a. siano state presentate con modalità diverse da quelle stabilite al precedente art. 5;

   b. siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4.

3. Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione agli interessati a cura degli Enti.

Art. 8

Procedure di valutazione di idoneità dei giovani

1. La selezione dei candidati è effettuata dagli Enti, con l'eventuale coinvolgimento dell'ente gestore del Nodo Galattica, ai sensi degli artt. 10-14 delle Linee Guida, in attuazione del sistema di selezione di cui all'Allegato n. 3 al presente Avviso.

   Per le attività di selezione gli Enti nominano una commissione collegiale di valutazione, composta da almeno 3 membri (possibilmente nel rispetto dei criteri sulla parità di genere) che al momento dell'insediamento dichiarano - ai sensi del D.P.R. 445/2000 - di non essere legati da rapporti di parentela ai giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, né in situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90.

Le procedure di selezione devono rispettare i principi di trasparenza e pubblicità, oltre che i predetti criteri di attribuzione dei punteggi e, comunque, devono tener conto di quanto previsto dal sistema di selezione riportato all'Allegato n. 3.

2. La selezione avviene attraverso una preliminare valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate dal candidato al momento della presentazione della domanda, cui segue un colloquio individuale - in presenza - volto a verificarne la motivazione e l'interesse, oltre che l'idoneità a svolgere le attività del progetto prescelto.

   Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è pari ad 80 punti, di cui 30 per titoli ed esperienze e 50 per il colloquio orale; per conseguire l'idoneità è necessario raggiungere al colloquio orale almeno 25 punti.

3. Per ciascun candidato esaminato, la commissione redige apposito verbale contenente il punteggio complessivo e specifico ad ogni elemento di valutazione.

4. I candidati non idonei non potranno, in nessun caso, essere avviati al servizio.

5. Gli Enti dovranno stabilire e rendere noti ai candidati, mediante pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale e con ogni ulteriore modalità ritenuta idonea al fine, **le date, la sede e le modalità di svolgimento della selezione, almeno 10 giorni prima del loro inizio**. La pubblicazione del calendario sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica della convocazione e il candidato che non si presenti al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

   Delle eventuali cause di esclusione dalla procedura di valutazione di idoneità è data comunicazione all'interessato a cura degli Enti.

6. Terminata la fase di valutazione, gli Enti compilano la graduatoria dei candidati relativa al proprio progetto di impiego, in ordine decrescente di punteggio, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti finanziati.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto la selezione e quelli che non si sono presentati al colloquio.

A parità di punteggio è prioritariamente preferito il candidato che NON abbia svolto in precedenza un servizio civile nazionale, universale o altro servizio civile regionale e, in caso di ulteriore *ex aequo*, il candidato meno giovane di età.

7. Gli Enti si impegnano a terminare l'intera procedura selettiva entro 30 giorni dalla scadenza del presente Avviso inviando alla Regione - tramite il Portale SCR - la graduatoria di cui si assumono la piena responsabilità.
8. Alla graduatoria deve essere assicurata, da parte degli Enti, adeguata pubblicità sul proprio sito internet e tramite ogni altra idonea modalità.

Art. 9

Avvio al servizio

1. La Regione, preso atto delle graduatorie di cui al precedente Art. 8, determina i volontari da avviare al SCR unitamente alla data di avvio al servizio, che sarà unica per tutti i progetti d'impiego di cui al presente Avviso. La pubblicazione del relativo atto sul sito istituzionale della Regione avrà valore di notifica, sia ai candidati che agli Enti.

   Gli Enti, a loro volta, pubblicheranno sul proprio sito istituzionale il suddetto atto della Regione, dando evidenza della data di avvio al servizio di cui al precedente comma.

   La mancata presentazione in servizio alla data indicata dalla Regione per la sottoscrizione del contratto, equivale a rinuncia al SCR, salve le ipotesi di giustificato impedimento. Il volontario, tramite Portale SCR, è tenuto a caricare il contratto firmato entro la data di avvio al servizio.

   Contestualmente e comunque non oltre 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il volontario dovrà, altresì, caricare la ricevuta della domanda di iscrizione alla Gestione Separata

INPS, la dichiarazione di stato civile e i dati utili all'accreditamento delle indennità (IBAN) in suo favore. Eventuali ritardi non garantiranno il pagamento delle indennità nei tempi prestabiliti.

2. Nel contratto sono indicati la sede di progetto, la data di inizio e fine servizio, gli orari minimi di servizio di cui all'art. 2, comma 3 del presente Avviso, le condizioni economiche ed assicurative, gli obblighi di servizio dei volontari e le relative sanzioni disciplinari.

3. Entro i primi 3 mesi dalla data di avvio al servizio del volontario, nel caso di sua formale rinuncia, cessazione dal servizio (volontaria o disciplinare), ovvero nel caso di assenza per malattia per un periodo superiore a 30 giorni o per permesso per un periodo superiore a 20 giorni, l'Ente procederà alla sostituzione del volontario, mediante scorrimento della graduatoria.

4. Qualora un Ente non abbia coperto il numero dei posti previsti dal proprio progetto di impiego, la Regione, previo assenso da parte dell'Ente, può individuare tra gli idonei presenti nelle graduatorie di altri Enti, quelli disposti ad aderirvi.

   I criteri che la Regione adotterà per effettuare tali subentri, nell'ordine, sono:

   a. il punteggio ottenuto dai candidati (idonei, non selezionati) nelle graduatorie originarie;

   b. la vicinanza geografica dei candidati (idonei, non selezionati) rispetto alla sede del "Nodo" presso cui subentrare.

Art. 10

Obblighi di servizio

1. I volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata, nel rispetto di quanto prescritto dalla disciplina regionale in materia di SCR e del contratto (Allegato n. 2), attenendosi alle prescrizioni impartite dall'Ente in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento dello stesso.

2. I volontari non possono svolgere attività di lavoro (subordinato o autonomo) incompatibili con il corretto espletamento del SCR, ai sensi dell'articolo 7 delle Linee Guida. La valutazione di compatibilità spetta alla commissione di selezione.
3. I volontari si impegnano a partecipare ai corsi di formazione generale sul SCR, così come a quelli relativi alle attività comuni a tutti i progetti di impiego (formazione specifica), organizzati direttamente dalla Regione, per un monte ore complessivo di almeno 80 ore annue.

   La formazione - generale e specifica - è considerata attività di servizio a tutti gli effetti; la partecipazione dei volontari agli eventi formativi che dovessero svolgersi fuori dalla sede di servizio è garantita dagli Enti.

Art. 11

Rinuncia/Revoca del Servizio

1. La mancata presentazione in servizio del volontario alla data di cui al precedente art. 9 ("Avvio al servizio"), fatte salve le ipotesi consentite dal contratto, costituisce rinuncia al SCR.
2. Il giovane volontario può rinunciare al SCR in qualsiasi momento, dandone comunicazione formale tramite il Portale SCR.

   Qualora il servizio venga cessato prima che sia decorso il terzo mese dalla data di avvio al servizio, il volontario decade dai benefici di cui all'art. 2 e al successivo art. 12.

   In caso di rinuncia o cessazione del servizio, ai volontari non verranno più erogate le indennità di partecipazione previste al precedente art. 2 e le attestazioni previste al successivo art.12.
3. Resta ferma la facoltà della Regione di revocare il provvedimento di avvio al servizio, in caso di mancanza - originaria o sopravvenuta - dei requisiti di cui al precedente art. 4 ("Requisiti e condizioni di ammissione").
4. Ogni ulteriore causa di revoca, sospensione o cessazione dal SCR, anche di natura sanzionatoria, sarà disciplinata dal contratto.

5. Per tutti i volontari del SCR l'interruzione del rapporto, senza giustificato motivo, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di SCR.

Art. 12

Certificazioni e documenti

1. Al termine del regolare servizio svolto verrà rilasciato dalla Regione un attestato specifico di espletamento del SCR, redatto sulla base dei dati forniti dagli Enti, salvo diverse previsioni - specificatamente disciplinate dal contratto - per il caso di malattia, maternità o cause di forza maggiore.
2. In tutti gli altri casi, verrà rilasciata una certificazione relativa al periodo di servizio prestato.

Art. 13

Controlli

1. Conformemente alla normativa di riferimento (art. 74, par. 1 lettera *a)*, par. ii) del Reg. UE n. 1060/2021) e a quanto previsto dal Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) del PR Puglia Fesr-Fse+ 2021-2027, l'autorità di gestione della Regione esegue le seguenti verifiche di gestione, per accertarsi che i servizi finanziati siano stati realmente resi e che l'operazione sia conforme al diritto applicabile:

   a. verifiche amministrativo-documentali *on desk*: sulla regolare trasmissione, da parte del Comune (beneficiario della misura), del registro presenze e dell'allegata documentazione, al fine di verificare la regolarità della realizzazione della misura;

   b. verifiche amministrativo-contabili e di regolare esecuzione *in loco*: presso il luogo di svolgimento dell'attività (sede del Progetto), di norma svolte senza preavviso e a campione, sia *in itinere* sia a conclusione degli interventi, finalizzate a verificare la regolare esecuzione del Progetto, la realizzazione del servizio e delle attività previste, l'avanzamento dell'operazione e il rispetto delle norme europee in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione.

2. La Regione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere al Comune eventuali chiarimenti o integrazioni documentali, necessari al buon esito delle succitate verifiche.

3. Salvo quanto previsto nei precedenti commi, alla Regione (quale soggetto titolare della misura) competono i seguenti poteri di controllo e monitoraggio:

   a. controlli di conformità amministrativa preliminari al regolare pagamento, in favore dei volontari, delle indennità di SCR;
   b. richiesta dei giustificativi allegati alla eventuale fruizione di permessi straordinari (per concorsi/esami, elettorali, lutto, ecc…), di giornate di malattia o congedi per gravidanza;
   c. attestazione di presenza dell'Operatore Locale di Progetto (OLP) per le ore minime previste;
   d. controlli sulla partecipazione dei volontari alle attività di formazione generale e specifica.

4. In aggiunta ai poteri di controllo sulla regolarità amministrativa della documentazione di Progetto e della realizzazione delle attività, alla Regione competono altresì:

   - le verifiche *in loco*: disposte d'ufficio o su segnalazione o reclamo (non manifestamente infondati e rilevanti), finalizzate ad accertare l'andamento progettuale e la sussistenza e veridicità dei fatti oggetto di segnalazione;

   - le attività di monitoraggio: svolte tramite colloqui (con i volontari e i soggetti che il Comune ha destinato al SCR), somministrazione di questionari (finalizzati ad accertare la conformità delle attività al Progetto).

   A tal fine, il Comune si impegna a fornire tutte le informazioni e la documentazione utile al monitoraggio periodico delle attività del Progetto, nelle forme e con i tempi indicati dalla Regione.

5. In presenza di eventuali irregolarità saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

6. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Comune, potrà procedere alla sospensione delle successive erogazioni in favore dei volontari collegati all'inosservanza.

7. Relativamente ad eventuali restituzioni di somme non dovute al volontario e ad esso erogate, la Regione verifica la possibilità di detrarre l'importo da recuperare - totalmente o parzialmente - dai pagamenti successivi dovuti allo stesso.

Art. 14

Clausola di salvaguardia

1. Gli allegati al presente Avviso (nn. 1, 2 e 3) formano parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o nel caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione, senza che per questo gli Enti e i volontari del SCR possano vantare diritti nei suoi confronti.
3. Si precisa, altresì, che la presentazione delle domande relative al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le condizioni in esso contenute.

Art. 15

Trattamento dei dati personali e Informativa Privacy

1. (Titolare e Responsabile del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento):

   In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Puglia - Giunta regionale - con sede in Bari al L.re Nazario Sauro 31-33- 70121 Bari;

   Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia è la dott.ssa Rossella Caccavo (reperibile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it);

Ai sensi della D.G.R. n. 145/2019 (che ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali), il Designato al trattamento è la Dirigente della Sezione Politiche giovanili, dott.ssa Antonella Bisceglia (reperibile all'indirizzo a.bisceglia@regione.puglia.it, PEC serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it, con sede in Bari al C.so Sonnino 177).

Responsabile del Trattamento è l'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento. Detto Responsabile non può delegare a terzi - eventuali soggetti gestori del Nodo (quali sub-responsabili del Trattamento) - il trattamento dei dati forniti dall'interessato (volontario) e trasferiti dal Titolare, in assenza di previa autorizzazione scritta.

2. (Finalità del trattamento)

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, si informano gli interessati che i dati personali saranno acquisiti e trattati dall'Ente che cura la procedura selettiva ai fini della partecipazione all'intervento (candidatura ai progetti di SCR ed espletamento delle procedure selettive) e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di SCR (su base contrattuale), per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed all'attuazione del progetto d'impiego di SCR; I dati medesimi saranno trattati dalla competente Sezione regionale ai fini dell'adozione delle graduatorie definitive (v. articolo 16 *"Responsabile del procedimento e termini di conclusione del procedimento*) e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del SCR, al pagamento dell'indennità ai volontari e alla rendicontazione, in particolare ai fini dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dai Reg. (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060 e dal Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027.

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, ai fini di archiviazione e conservazione documentale nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

3. (Base giuridica e modalità del trattamento).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla seguente normativa:

- Reg. n. 2021/1057 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili all' FSE+;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15/07/2022 che ha approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");
- Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato;
- DGR n. 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

La base giuridica del trattamento è costituita, altresì, dall'art. 6 lett. b) GDPR "*il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato" (ovvero* l'espletamento delle procedure selettive richieste dall'interessato con la domanda di candidatura), dall'art. 6 lett. a) del GDPR ("*consenso rilasciato dall'interessato"* in sede di sottoscrizione del contratto di SCR) e dalla successiva lett. b) ("il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte*").*

4**.** (Modalità del trattamento)

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le specifiche finalità di cui al co. 2 del presente articolo, esclusivamente in relazione al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati dagli interessati.

I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (*Principi applicabili al trattamento di dati personali*) e 6 (*Liceità del trattamento*) del GDPR.

Il conferimento di tali dati in sede di domanda di partecipazione è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di candidatura, con la conseguenza che l'eventuale rifiuto o parziale conferimento da parte dell'interessato comporterà l'esclusione dalla selezione.

Gli stessi dati confluiranno nel Sistema Informativo Regionale (SIRP) di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal PR 2021/2027.

I dati saranno trattati mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli con modalità tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall'art. 32 GDPR (*Sicurezza del trattamento*), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati da parte di terzi

5. (Comunicazione, diffusione e pubblicazione dei dati).

I dati personali forniti saranno trasferiti, esclusivamente per le finalità sopradescritte, all'Ente che, limitatamente a tali dati, opera in qualità di *Responsabile del trattamento* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento. Detto Responsabile non può delegare a terzi (eventuale soggetto gestore del Nodo) il trattamento dei dati, in assenza di previa autorizzazione scritta.

I dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori della Regione Puglia, autorizzati al trattamento, nonché dai soggetti individuati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Gli incaricati del trattamento ai sensi dell'art. 29 GDPR sono i dipendenti assegnati alla struttura responsabile del trattamento (Sezione Politiche Giovanili).

Altre autorizzazioni ai sensi della suddetta norma del GDPR potranno essere rilasciati a collaboratori della Sezione regionale competente per l'Avviso, al soggetto aggiudicatario della gara per l'elaborazione delle buste paga dei volontari SCR (CIG ZF73DABFDF) e ad altri soggetti eventualmente aggiudicatari di servizi relativi alla gestione/rendicontazione dei progetti di SCR o altri servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa, quale Titolare del Trattamento.

I dati forniti, inoltre, saranno messi a disposizione dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+ e potranno, inoltre, essere resi disponibili alla Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, ANPAL) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali.

Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

I dati forniti saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D. lgs 33/2013 e ss.mm.ii. e della normativa regionale in materia di Trasparenza.

6. (Periodo di conservazione).

I dati acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno conservati per le finalità e nei modi e limiti, anche temporali, previsti dall'art. 5, par. 1, lett. e) del Reg. 2016/679/UE, anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e a fini statistici, per il tempo stabilito dalle leggi e regolamenti in materia.

7. (Diritti dell'interessato).

Ad ogni soggetto competono i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Reg. 2016/679.

In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della

legge o di uno dei principi di cui all'art. 5 del GDPR, di esercitare il diritto alla portabilità dei dati, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso il Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 o, in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati (ai rispettivi punti di contatto indicati al co. 1).

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito *www.garanteprivacy.it*.

Art. 16

Responsabile del procedimento e termini di conclusione del procedimento

1. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Sezione Politiche Giovanili, afferente il Dipartimento regionale Sviluppo Economico, con sede in Bari al C.so Sonnino 177.
2. Il responsabile del procedimento - che, con l'emanazione del presente Avviso, prende avvio -, è la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, dott.ssa Antonella Bisceglia (reperibile all'indirizzo *a.bisceglia@regione.puglia.it*, PEC *serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it* – tel. 080.5406175).
3. Il procedimento si conclude, a norma dell'art. 2, co. 3, della Legge n. 241/1990, con l'atto dirigenziale della Sezione Politiche Giovanili con cui, preso atto delle graduatorie comunali, si individuano i volontari da avviare al servizio. **Il termine di conclusione è fissato in 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di candidatura**, in considerazione della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, articolato in più fasi endo-procedimentali di cui una (procedura selettiva mediante valutazione di titoli e colloquio) di competenza di altre PP.AA. (Comuni della rete Galattica aderenti alla sperimentazione del SCR).

Art. 17

Disposizioni finali

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare lo staff competente della Sezione Politiche Giovanili ai seguenti recapiti:

PEO: info.scr@regione.puglia.it

PEC: serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it